



La [legge 285/1997](#) ha aperto un nuovo approccio nelle politiche per l'infanzia e l'adolescenza: bambini e ragazzi non sono più visti come semplici destinatari di interventi di protezione e tutela, ma come cittadini protagonisti della promozione del proprio benessere e di quello delle città in cui vivono. L'evento *Nuove generazioni protagoniste - La legge 285/97 a Roma*, in programma domani, nella Capitale, sarà l'occasione per fare un bilancio sui progetti realizzati a Roma grazie al fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza istituito dalla legge, delineare le strategie per pianificare interventi futuri a favore delle nuove generazioni e avviare un confronto tra istituzioni, organizzazioni del terzo settore, operatori e cittadini.

La legge 285 in questi 15 anni ha portato nella Capitale quasi 150 milioni di euro, con i quali sono stati realizzati oltre 300 progetti che hanno raggiunto 250 mila bambini e ragazzi, 130 mila genitori e altri familiari, 50 mila tra insegnanti, educatori e operatori sociali. Oltre il 90 per cento dei progetti è stato affidato a soggetti esterni all'amministrazione, più di 300 organizzazioni del terzo settore. In rete anche le istituzioni scolastiche, segnale del nuovo protagonismo della scuola dell'autonomia.

L'evento - promosso dalla [Cabina di regia per l'attuazione della legge 285/1997](#), istituita presso il Dipartimento promozione dei servizi sociali e della salute di Roma Capitale, in collaborazione con la [Fondazione Mondo Digitale](#) - prevede la realizzazione in parallelo di un convegno, che mira ad ampliare la conoscenza dei processi e dei risultati ottenuti con l'attuazione della legge, e di uno spazio espositivo, nel quale le associazioni e le altre realtà che portano avanti i progetti presenteranno le attività realizzate.

Durante l'incontro Martino Rebonato, della Cabina di regia, illustrerà il rapporto sui 15 anni di attuazione della legge 285 curato dalla Cabina di regia, mentre Andrea De Dominicis e Valentina Fabbri diffonderanno i contenuti di due dossier sul disagio minorile e sui minori stranieri. Al convegno interverranno, fra gli altri, anche Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale e Francesco Alvaro, garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Lazio. Lo spazio di discussione dedicato ai progetti è articolato in due grandi aree di intervento: promozione del benessere dell'infanzia e dell'adolescenza e prevenzione e contrasto al disagio minorile.

L'evento sarà ospitato dalla Città educativa, struttura polifunzionale inaugurata nel 2004 come progetto dell'Assessorato e del Dipartimento alle politiche educative e scolastiche del Comune di Roma. Il progetto è gestito dalla Fondazione Mondo Digitale grazie al contributo di Roma Capitale ed è parte degli interventi realizzati dall'ufficio Cabina di regia. (bg)